

sibilità di determinare eventuali mutamenti del patrimonio stesso. Risulterebbero inoltre nulli, secondo quanto risulta all'interrogante, parecchi atti di vendita riguardanti cessioni di importanti aree, in quanto il nominativo di persone e/o società che è menzionato sul contratto di compravendita immobiliare non coincide con quello espressamente deliberato dal consiglio di amministrazione; a tale proposito, l'interrogante ritiene singolare che il notaio interessato non abbia rilevato una così evidente discrepanza tra le indicazioni delle delibere e l'effettivo acquirente;

risulterebbero ceduti terreni e case nell'arco di dieci anni a prezzi costantemente decrescenti con decrementi del 60 per cento del valore di analoghi terreni ceduti dieci anni prima, nonostante il valore degli immobili avesse subito negli anni ottanta un forte incremento;

secondo quanto risulta all'interrogante, sembrerebbero certe e verificate le continue e ripetute violazioni della legge n. 6972 del 1890, articoli 26-36, riguardante l'obbligo di segnalare ogni volontà di acquisto e quindi l'acquisto stesso di qualsiasi bene immobiliare da parte dell'ente alla prefettura prima, alla regione ora;

all'interrogante consta che risulterebbe inoltre una serie di mancanze nella gestione immobiliare riguardante la riscossione degli affitti (reale fonte di autofinanziamento dell'ente); tali affitti, infatti, non superano nel maggiore dei casi il 10 per cento dei valori effettivi di mercato;

l'esposizione di questi illeciti era già stata oggetto di una precedente interroga-

zione alla Camera dei deputati (4-13177 del 20 aprile 1993), rimasta peraltro senza risposta —:

se le amministrazioni coinvolte intendano predisporre celermente e utilizzando una congrua quantità di personale gli opportuni accertamenti al riguardo onde evitare che tali illeciti si prescrivano, con conseguente impunità degli autori degli stessi, ma soprattutto al fine di evitare il depauperamento dei beni dell'ente in questione e la conseguente compromissione degli scopi benefici ed assistenziali dell'ente medesimo. (4-15300)

Apposizione di una firma ad una mozione.

La mozione Bono ed altri n. 1-00223, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 19 dicembre 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Sergio Fumagalli.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 29 gennaio 1998, a pagina 14614, prima colonna, alla diciannovesima riga, deve leggersi: « legislativa, la proposta di legge n. 688, con » e non: « legislativa, la proposta di legge n. 668, con » come stampato.